
Pnrr: DatiBeneComune e Osservatorio civico, "serve trasparenza per scongiurare sprechi e decisioni sbagliate"

DatiBeneComune e Osservatorio civico Pnrr chiedono ancora trasparenza sul Pnrr e aderiscono alla proposta di Fondazione Openpolis per l'invio di una nuova richiesta Foia sui dati dei progetti e dei bandi di gara. "A due mesi dall'invio della lettera aperta #ItaliaDomaniDatiOggi, sottoscritta da 63 organizzazioni e reti civiche, non è stata ricevuta alcuna risposta, per questo ci è sembrato naturale aderire alla proposta di Fondazione Openpolis per l'invio di una nuova richiesta Foia che riguarda i dati dei progetti e dei bandi di gara. Si tratta di un'azione che Openpolis ha già intrapreso in passato e che ha permesso di ottenere un primo importante rilascio di dati, anche se parziale", spiegano DatiBeneComune e Osservatorio civico Pnrr, chiarendo gli elementi e le motivazioni che spingono ora "a ricorrere ad un altro accesso ai dati: le richieste corrispondono a degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza previsti dalle norme, che oggi come allora sono rimasti disattesi; la relazione al Parlamento relativa al secondo semestre 2022 non risulta ancora pubblicata; i dati sull'avanzamento delle scadenze vengono pubblicati con grande ritardo e i documenti, in diversi casi, contraddicono le dichiarazioni del governo circa il raggiungimento degli obiettivi; i dati relativi ai progetti e ai bandi - gli unici in grado di restituire evidenze oggettive sul reale stato di attuazione del Piano - risalgono al 2021; le dichiarazioni dei rappresentanti politici riguardo le ipotesi di modifica, riformulazione e riorganizzazione del Piano si svolgono in totale assenza di informazioni aggiornate e affidabili sullo stato dell'arte e quindi senza un'evidenza pubblica delle criticità che quelle modifiche dovrebbero risolvere e che invece potrebbero rischiare di aggravare". "La trasparenza e la disponibilità dei dati sono la condizione per garantire a cittadini e cittadine la possibilità di promuovere il dibattito ed esercitare il controllo civico, intervenire per scongiurare sprechi e decisioni sbagliate su un piano che avrà un impatto decisivo sul futuro del nostro Paese".

Gigliola Alfaro